

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3110 del 20/06/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società OSKAR SRL per l'impianto destinato ad attività di produzione manici metallici assemblati e tubi verniciati, sito in Comune di Budrio (BO), Via Lumaca n.3, Loc Mezzolara.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3281 del 20/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **OSKAR SRL** per l'impianto destinato ad attività di produzione manici metallici assemblati e tubi verniciati, sito in Comune di Budrio (BO), Via Lumaca n.3, Loc Mezzolara.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società OSKAR SRL (C.F. 01515500203 e P. IVA 01883190207) per l'impianto destinato ad attività di produzione manici metallici assemblati e tubi verniciati, sito in Comune di Budrio (BO), Via Lumaca n.3, Loc Mezzolara, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5780/2014, Num. 2926/2014 P.G. n. 146808 del 13/10/2014, con scadenza di validità in data 20/10/2029, e rilasciata dal SUAP del Comune di Budrio con provvedimento prot. n. 21151 del 21/10/2014 (successivamente rettificato dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6499/2014, Num. 3218/2014 P.G. n. 163077 del 17/11/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Budrio con provvedimento di rettifica prot. n. 24153 del 29/11/14), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Budrio}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5780/2014, Num. 2926/2014 P.G. n. 146808 del 13/10/2014, con scadenza di validità in data 20/10/2029, e il successivo atto di rettifica della Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6499/2014, Num. 3218/2014 P.G. n. 163077 del 17/11/2014 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura di provvedere alla revoca dei provvedimenti di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **OSKAR SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società OSKAR SRL (C.F. 01515500203 e P. IVA 01883190207) con sede legale ed impianto in Comune di Budrio (BO), Via Lumaca n.3, Loc Mezzolara, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura (Prot. n. 24653) in data 30/11/2021, integrata con documentazione acquisita con Prot. n. 26612 del 23/12/2021 e Prot. n. 1106 del 20/01/2022, la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per modifica della matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera e introduzione della nuova matrice impatto acustico, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1165 del 21/01/2022 (pratica SUAP n. 24653/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/9319 e confluita nella **Pratica SINADOC 5528/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2517 del 09/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/21264, ha trasmesso ad ARPAE-AACM la richiesta di documentazione integrativa del Comune di Budrio (Prot. 2495 del 09/02/2022) per la matrice impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3427 del 21/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/28326 ha sospeso i termini del procedimento e richiesto integrazioni alla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5834 del 21/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/46619, ha trasmesso documentazione integrativa per l'impatto acustico inviata dalla società in data 21/03/2022.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6613 del 30/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/53136, ha trasmesso parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica e nulla osta di impatto acustico del Comune di Budrio Prot. n. 9200/2022 del 30/03/2022 ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2022/60668 del 12/04/2022 ha espresso il proprio contributo istruttorio favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice Emissioni in atmosfera.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del parere del Comune di Budrio in ordine alla conformità urbanistica e al nulla osta di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza interna ad ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 in quanto prosecuzione senza modifiche.
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico da ARPAE APAM al Comune di Budrio - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 16/06/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(*determina firmata digitalmente*)¹²

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto OSKAR SRL
Attività di produzione manici metallici assemblati e tubi verniciati
Comune di Budrio (BO), Via Lumaca n.3, Loc Mezzolara.

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, provenienti dall'insediamento produttivo posto in Budrio, loc. Mezzolara, via Lumaca n° 3 e recapitanti nella pubblica fognatura.

Prescrizioni

Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'atto rilasciato dal Comune di Budrio prot. 15261 del 29/07/2013 che si allega di seguito come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, fatto salvo quanto specificato relativamente alla validità dell'autorizzazione in quanto sarà coincidente alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Copia della precedente autorizzazione allo scarico con atto Prot. n. 15261 del 29/07/2013, rilasciata dal Comune di Budrio e sostituita ai sensi dell'art. 2 e dell'art 3 del D.P.R. 59/2013 dal presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 5528/2022

Documento redatto in data 16/06/2022



Prot. n. 15261

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista la domanda Prot. n. 9643 presentata in data 14/05/2013 dalla Ditta OSKAR S.R.L. - Cod. Fisc.le 01515500203 con sede in Budrio (Bo) Via Lumaca, 3 tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento posto in Budrio (Bo) Via Lumaca, 3;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale);
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 09 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008;
- l'art.107 comma 3 lett. f) Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;
- il parere espresso dall'HERA-Prot. 91506 del 16/07/2013 da cui emerge che:
 1. i reflui idrici sono costituiti da uno scarico di acque reflue domestiche e uno scarico di acque reflue industriali derivanti dal sistema di raffreddamento (torre evaporativa);
 2. i reflui verranno immessi nella pubblica fognatura posta su Via Viazza Sinistra afferente al depuratore di Budrio;
 3. l'esistente impianto di sollevamento è gestito direttamente dalla Ditta ed è provvisto di un sistema di monitoraggio del suo corretto funzionamento;
 4. le acque di condensa compressori verranno raccolte in contenitore a tenuta per poi essere conferite come rifiuto a Ditta autorizzata allo smaltimento;
- il sistema di trattamento proposto risulta conforme a quanto indicato nell'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;

VISTA la dichiarazione con la quale si assevera che non vengono utilizzate sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e/o sostanze pericolose diverse di cui all'allegato 2 della Delibera della Regione Emilia Romagna n.1053/2003;

VISTA l'istruttoria redatta dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata;

CLASSIFICA

l'insediamento, ai sensi del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale), come produttivo con scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche.

A U T O R I Z Z A

la Ditta OSKAR S.R.L. con sede in Budrio (Bo) Via Lumaca, 3 ad effettuare lo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento posto in Budrio (Bo) Via Lumaca, 3 come meglio individuato negli elaborati grafici allegati all'istanza, nella generale osservanza del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale).

Ai fini della tutela ambientale si prescrive quanto segue:

- 1) lo scarico delle acque reflue dovrà rispettare i criteri di qualità previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 09 giugno 2003, tabella 1;
- 2) i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere conformi allo schema tipo di cui all'Allegato 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 3) tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva (acque di condensa compressori, ecc.) dovranno essere raccolti in contenitori a tenuta collocati in area dotata di copertura e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera Spa);
- 4) adozione di tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n.286/2005
- 5) ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. n°152/2006 all'Amministrazione Comunale per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

La presente autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n°152/2006, ha validità quadriennale qualora non intervengano modifiche degli edifici/insediamenti che diano luogo ad un aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso rispetto alla situazione autorizzata, ed è riferita esclusivamente alle acque ed ai corpi recettori sopra indicati, per cui l'effettuazione di scarichi provenienti da diversa destinazione o defluenti in altri corpi idrici è soggetta a separata autorizzazione. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

Il presente atto è rilasciato ai soli fini ambientali e non autorizza in alcun modo l'esecuzione di opere o interventi edilizi che rimangono comunque assoggettati agli specifici procedimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia.

Con la presente si intendono revocate eventuali altre autorizzazioni, inerenti l'oggetto, precedentemente rilasciate da questo Ente.

Con la presente sono fatti salvi gli eventuali diritti dei terzi.

Budrio, li 29/07/2013

DIRITTI DI SEGRETERIA ASSOLTI
ai sensi dell'Art. 10 - D.L. 382/92



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sviluppo del Territorio
Arch. Tiziana Draghetti

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto OSKAR SRL

Attività di produzione manici metallici assemblati e tubi verniciati

Comune di Budrio (BO), Via Lumaca n.3, Loc Mezzolara.

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di manici metallici assemblati e tubi verniciati svolta dalla OSKAR Srl nello stabilimento posto in comune di Budrio, via Lumaca n° 3, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società OSKAR Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: PROFILA 74 – FUMI DI SALDATURA

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: PROFILA 61 – FUMI DI SALDATURA

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: PROFILA 35 – FUMI DI SALDATURA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E14

PROVENIENZA: PROFILA 01 – FUMI DI SALDATURA

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: VERNICIATURA FORNO 02 – ASPIRAZIONE POLVERI

Portata massima	23000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: ciclone e filtro a maniche

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE/ESPULSIONE ARIA CALDA FORNO 02

Portata massima	23000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: IMPIANTO ESTRUSIONE PLASTIFICATRICE 84

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particolato	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE E24

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA REFRIGERAZIONE TESTATA ESTRUSIONE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE E26

PROVENIENZA: FORNO 58 - ASPIRAZIONE POLVERI VERNICIATURA

Portata massima	23000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: ciclone e filtro a maniche

EMISSIONI E27 – E28

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE/ESPULSIONE ARIA CALDA FORNO 58

Portata massima	23000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE E34:

PROVENIENZA: PROFILA 101 – FUMI DI SALDATURA

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E17

PROVENIENZA: BRUCIATORE FORNO N.2 POT TERMICA 358 KW

EMISSIONE E29

PROVENIENZA: BRUCIATORE FORNO 58

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono nella parte I dall'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06.

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: BOILER

EMISSIONI E10 – E11 – E12

PROVENIENZA: CALDAIA

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- UNI EN 14790:2017 per la determinazione della umidità – vapore acqueo;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm³) per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si

prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione E34 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime del punto di emissione E34 e comunque non oltre il 30/06/2023 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società OSKAR Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E15, E16, E23, E26, E27, E28 ed annuale per i punti di emissione E1, E4, E13, E14 ed E34.
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta OSKAR Srl, con scritta a vernice indelebile

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.

7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA agli atti di ARPAE in data 21/01/2022 al PG/2022/9319.

Pratica Sinadoc 5528/2022

Documento redatto in data 16/06/2022

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto OSKAR SRL
Attività di produzione manici metallici assemblati e tubi verniciati
Comune di Budrio (BO), Via Lumaca n.3, Loc Mezzolara.

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata dalla società OSKAR SRL ai sensi della Legge 447/1995, datata 11/03/2022 ed attestante il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica del Comune di Budrio.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Budrio con nota Prot. n. 9200/2022 del 30/03/2022, senza fissare prescrizioni, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 11/03/2022 dai Signori Ing. Mattia Pelizzoni e Ing. Marcello Sanfelici, in qualità di tecnici competenti in acustica iscritti all’Albo incaricati dalla società OSKAR SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 21/03/2022 al PG/2022/46619).

Pratica Sinadoc 5528/2022

Documento redatto in data 16/06/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica



CLASSIFICAZIONE 06/09 - 2018/16

PROTOCOLLO N. 9200/2022 DEL 30/03/2022

TRASMISSIONE VIA PEC

ARPAE A.A.C.M.
Unità AUA e acque reflue
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: PARERE RELATIVO A ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE ALLA VIGENTE A.U.A. PRESENTATA DALLA DITTA OSKAR S.R.L. PER L'IMPIANTO SITO IN BUDRIO, VIA LUMACA N. 3. RIFERIMENTO SUAP 24653/2021

Con riferimento alla nota Rif.SUAP 24653/2021, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 1750 del 21/01/2022, relativa all'istanza presentata dalla ditta OSKAR S.R.L. per l'impianto sito in Budrio, Via Lumaca n. 3, tendente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 Marzo 2013, n° 59, per le seguenti matrici:

- matrice aria – modifica sostanziale
- matrice rumore – nuova valutazione;

in riscontro della quale il presente Ufficio ha formulato richiesta di integrazione in merito alla sola matrice rumore, inviato con P.G. n. 3742 del 09/02/2022, nel rispetto del termine fissato dall'art.4 comma 3 del D.P.R.59/2013, si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Budrio, i seguenti pareri/nulla osta:

Conformità urbanistica

La ditta è ubicata in area classificata dalla disciplina urbanistica comunale come ambito APC.E – Ambito produttivo comunale esistente consolidato (RUE capo 4.4; PSC art. 4.30). L'attività dal punto di vista urbanistico è pertanto localizzata in area con destinazione idonea. Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica.

Matrice rumore

Premesso che in relazione al documento "VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO - Installazione nuovo tubificio MTM 101", datato 18/01/2022, redatto dai TCAA Ing. Mattia Pelizzoni



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica



(codice ENTECA 2042) e Ing. Marcello Sanfelici (codice ENTECA 2149) della società MADE HSE S.r.l., allegato alla domanda di AUA presentata dalla ditta in oggetto era stata formulata dal presente Ufficio richiesta di integrazioni inviata con P.G. n. 3742 del 09/02/2022,

Preso atto della successiva valutazione previsionale di clima acustico ricevuta con P.G. n. 8118 del 21/03/2022 redatta dai medesimi TCAA della società MADE HSE S.r.l., datata 11/03/2022, che annulla e sostituisce la precedente,

non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice rumore.

Matrice emissioni in atmosfera:

Verificata la conformità urbanistica dell'attività, come sopra riportato, non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice atmosfera, in ordine alle competenze del presente ufficio.

In conclusione non si rilevano motivazioni ostative al rilascio dell'autorizzazione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Urbanistica
POLLACCI LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.